



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Circolare n. 7

Roma,

All. 1

- AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA  
LORO SEDI
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI  
BOLZANO
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI  
TRENTO
- AL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
VALLE D'AOSTA  
AOSTA
- e, p.c.: AL GABINETTO DEL MINISTRO  
SEDE

OGGETTO: Legge di stabilità 2011 ed altri provvedimenti di contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni. Riflessi sulla gestione delle spese delegate alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo.

## Premessa.

Si fa seguito alla nota informale del 18 gennaio 2011 con la quale sono già state sensibilizzate le SS.LL. ai fini dell'adozione di drastici interventi finalizzati alla ottimizzazione dei sistemi di gestione, da attuarsi riconsiderando le priorità di impegno e migliorando l'efficienza e l'economicità delle strutture operative e si forniscono di seguito elementi di maggior dettaglio in ordine alle misure contenitive della spesa di recente adottate.

La legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)" reca previsioni normative tese ad assicurare la stabilità finanziaria del Paese ed a conseguire gli obiettivi di bilancio programmatici, confermando gli effetti di ridimensionamento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni anticipati dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Nel complesso, la manovra di finanza pubblica prevede per il triennio 2011-2013 aumenti di entrate, definanziamento di leggi, riduzioni e flessibilità di stanziamenti, interessando nella stessa misura sia la spesa corrente che quella in conto capitale.

L'obiettivo di contenimento dei costi produce effetti riduttivi di rilievo - diretti ed indiretti - sulle disponibilità di bilancio dei Ministeri e, conseguentemente, su quelle destinate al funzionamento degli uffici centrali e periferici di questo Dicastero.

Si ritiene, ora, opportuno richiamare l'attenzione delle SS.LL. sull'esigenza della massima razionalizzazione nell'impiego delle risorse assegnate, con una costante ed attenta opera di riqualificazione degli interventi mediante l'analisi e la ricerca - settore per settore - dei percorsi utili al progressivo miglioramento economico di tutte le attività, non solo di quelle a carattere continuo, ma anche di quelle dettate da situazioni di particolare urgenza ed emergenza.

Pertanto, si segnalano, di seguito, gli ambiti di intervento interessati dalle norme citate, con riferimento alle voci di bilancio ove verranno accreditati i relativi fondi, limitatamente alle risorse disponibili. Per ciascun capitolo/piano gestionale viene, inoltre, fornito un quadro sinottico da cui è possibile evincere sia la norma specifica di contenimento della spesa prevista dal citato decreto-legge n. 78 del 2010, sia gli effetti di riduzione lineare rispetto all'anno 2010 prodotti congiuntamente dall'art. 2, comma 1, del medesimo decreto e dall'art. 60, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133.

## **Introduzione, dal 2011, di limiti per alcune tipologie di spese discrezionali.**

L'**articolo 6** del decreto-legge n. 78 del 2010 interviene per ridurre i costi degli apparati amministrativi. Si evidenziano i commi aventi un più diretto impatto sia in termini di stanziamento di bilancio che di effettiva erogazione della spesa.

**Commi 1-2 (Collegi e comitati).** È onorifica la partecipazione a comitati e collegi delle PP.AA. (ovvero organi di amministrazione delle società pubbliche o private a qualsiasi titolo finanziate da fondi pubblici). Gli eventuali gettoni, se già previsti, non possono superare i 30 euro; in caso di mancato adeguamento, negli enti pubblici scatta il danno erariale e la nullità degli atti, in quelli privati l'azzeramento del finanziamento.

**Comma 3 (Gettoni di presenza).** Tutte le indennità ed i gettoni a qualsiasi titolo corrisposti dalle PP.AA. sono ridotti del 10 per cento.

**Comma 7 (Incarichi di studio e consulenze).** Le PP.AA. devono ridurre dell'80% rispetto al 2009 le spese per le consulenze e gli incarichi di studio conferiti anche a dipendenti pubblici. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

**Comma 8 (Rappresentanza, mostre e convegni).** La spesa delle PP.AA. per convegni, mostre e di rappresentanza deve essere ridotta dell'80% rispetto al 2009;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI*

convegni e cerimonie (dal 1° luglio 2010) devono essere autorizzati dai Ministri competenti e, tra l'altro, l'autorizzazione può essere rilasciata solo quando non è possibile limitarsi a videoconferenze e pubblicazioni di atti.

Le disposizioni del presente comma non si applicano alle feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle Forze di polizia. In ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. La partecipazione a questi eventi non dà diritto a percepire compensi per lavoro straordinario, a indennità a qualsiasi titolo o riposi compensativi per il personale.

Si segnala, infine, che le sole spese connesse alle celebrazioni della festa della Repubblica potrebbero fruire del medesimo budget degli anni passati.

Ulteriori assegnazioni di fondi per le spese di rappresentanza potranno essere valutate nei limiti degli stanziamenti disponibili, come ridotti dalla normativa sopra richiamata (pari, per l'esercizio in corso, ad euro 20.872,00).

**Comma 9 (Sponsorizzazioni).** Le PP.AA. non possono più effettuare spese per sponsorizzazioni.

**Comma 12 (Missioni).** Le PP.AA. inserite nel conto consolidato devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per missioni anche all'estero (con l'eccezione delle missioni internazionali di pace, delle missioni delle Forze di polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché per partecipare ad organismi e/o riunioni a livello internazionale e comunitario). Il comma non si applica alle missioni per lo svolgimento di attività ispettive. Gli atti che violano il nuovo tetto comportano responsabilità erariale.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del sopracitato decreto-legge n. 78 del 2010 non sono, inoltre, più dovute le diarie per le missioni all'estero; la predetta disposizione non si applica alle missioni internazionali di pace e a quelle comunque effettuate dalle Forze di polizia e dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

L'assoluta inadeguatezza delle attuali risorse finanziarie a disposizione sul pertinente capitolo di bilancio 2947/03 (complessivamente ridotte al 50% della spesa sostenuta nel 2009), rende necessario promuovere idonee iniziative volte al contenimento della spesa.

In tal senso, sarà cura della Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali di questo Dipartimento assegnare le risorse secondo budget di spesa vincolanti e, pertanto, anche in considerazione degli attuali esigui stanziamenti, sarà possibile concedere autorizzazioni al prelievo dai fondi in genere per il pagamento di missioni relative al corrente anno, nel solo limite del budget assegnato.

Alla luce della situazione delineata, si rende indispensabile:

1. valutare preliminarmente l'indispensabilità di ogni singolo incarico di missione;
2. prestare la massima attenzione alle modalità di svolgimento della missione, nel rispetto del principio generale di economicità e di massimo contenimento della spesa, avendo cura, ad esempio, di utilizzare il mezzo di trasporto più economico e limitando la durata della missione al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'incarico.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

**Comma 13 (Formazione).** Le PP.AA. iscritte nel conto consolidato devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese di formazione (con l'esclusione delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco); gli atti che violano il nuovo tetto comportano responsabilità erariale. Indicazioni puntuali in merito all'attività di formazione decentrata saranno fornite dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

**Comma 14 (Autovetture di servizio).** Tutte le PP.AA. devono ridurre del 20% rispetto al 2009 le spese per il noleggio e la gestione di auto di servizio, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale norma non trova applicazione nei confronti delle autovetture utilizzate dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

## Razionalizzazione e risparmi di spesa delle PP.AA.

L'**articolo 8** D.L. n. 78/2010 interviene su due settori di spesa: - la razionalizzazione della spesa per immobili, sia in termini di manutenzione che di utilizzo per sedi di ufficio; - la spesa per consumi intermedi, da attuarsi attraverso il supporto di Consip S.p.A.

Per quel che concerne la gestione degli immobili, si segnalano i seguenti aspetti con impatto in materia di bilancio:

- **comma 1:** la spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria, a decorrere dal 2011, non potrà superare il 2% del valore dell'immobile utilizzato dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato; deroghe a tale limite possono essere concesse dall'amministrazione centrale competente (questo Dipartimento per le manutenzioni degli immobili adibiti a sede di Prefettura), sentita la Ragioneria Generale dello Stato;

- **comma 3:** in merito ai piani di razionalizzazione degli spazi allocativi a disposizione delle Amministrazioni a titolo di locazioni passive, previsti dall'art. 2, comma 222, nono periodo, della legge n. 191 del 2009, qualora le Amministrazioni utilizzatrici non provvedano, per motivi ad esse imputabili, al rilascio degli immobili previsti in detti piani nei termini previsti (su comunicazione dell'Agenzia del Demanio), la Ragioneria generale dello Stato effettua una riduzione lineare degli stanziamenti di spesa dell'Amministrazione stessa pari all'8% del valore di mercato dell'immobile rapportato al periodo di maggiore permanenza. Istruzioni puntuali continueranno ad essere fornite dal competenze settore degli Affari Patrimoniali di questo Dipartimento in relazione alle nuove procedure di tesa alla citata razionalizzazione, che - com'è noto - coinvolgono direttamente l'Agenzia del Demanio.

Stante la ridotta disponibilità degli stanziamenti di spesa da destinare agli interventi di manutenzione ordinaria di immobili, sarà cura della Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali di questo Dipartimento assegnare le risorse secondo budget di spesa vincolanti, anche in relazione ai limiti percentuali di cui ai punti sopra indicati.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI*

## Altre tipologie di spesa.

**Spese postali e di notifica.** Si rinnova la raccomandazione relativa al contenimento delle spese postali attraverso l'utilizzo prioritario della posta elettronica certificata o della messaggistica interna certificata, che garantiscono la sicurezza e l'integrità della trasmissione dei documenti ai destinatari (artt. 47-48 D.Lgs. n. 82/2005, come modificati da ultimo dal D.Lgs. n. 235/2010).

Tenuto conto della grave situazione di sofferenza del relativo capitolo di spesa, dovrà essere assolutamente evitato il ricorso a raccomandate ed assicurate se non nei casi previsti dalla legge, così come dovrà essere limitato ai soli casi di assoluta massima urgenza l'invio di telegrammi ad organismi ed enti pubblici.

Per le sole spese postali, sarà cura della Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali di questo Dipartimento assegnare le risorse secondo budget di spesa vincolanti.

**Spese per l'informatica di servizio.** Anche gli stanziamenti relativi alle spese per l'informatica di servizio subiscono riduzioni lineari in misura pari a circa il 62% dello stanziamento 2010 per la parte destinata al funzionamento corrente ed ad oltre il 23% per quella destinata agli investimenti (in particolare acquisizione di hardware).

In tale contesto di forte contrazione delle risorse disponibili, si rende assolutamente necessario che le SS.LL. effettuino una rigorosa programmazione degli interventi annuali, secondo una scala di priorità rivolta innanzitutto a garantire la continuità dei servizi erogati con il supporto tecnologico. A questo riguardo si comunica che, non appena possibile, la Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali di questo Dipartimento procederà all'assegnazione a ciascuna sede di un budget per il 2011, destinato alle spese per l'informatica in questione.

Torna utile ribadire che dette risorse potranno essere esclusivamente utilizzate per fronteggiare improcrastinabili spese di funzionamento dei servizi informatici, quali ad esempio:

- acquisti di materiale e prodotti di consumo (toner, supporti magnetici ecc.);
- interventi di manutenzione per apparecchiature fuori garanzia;
- acquisto di prodotti adattativi e di potenziamento delle apparecchiature in uso;
- acquisti o adeguamento di prodotti software per la gestione di procedure locali, compresi gli applicativi per la rilevazione delle presenze, ove non resi già disponibili dalle strutture informatiche centrali;
- spese di trasferimenti di apparecchiature e spese limitate per l'integrazione degli apparati di rete;
- spese contenute, ove necessarie, per assistenza sistemistica specialistica (ordinazione a ditte locali, previa ricerca di mercato tra ditte di provata affidabilità, per un limitato numero di ore, per interventi "a chiamata"), per attivazioni, configurazioni e adeguamenti dei sistemi e delle reti locali, non previsti nei contratti di fornitura.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

\* \* \*

Gli effetti di contenimento prodotti dalle reiterate manovre finanziarie degli ultimi anni rendono assolutamente necessario stabilire, laddove possibile, stringenti budget di spesa.

A breve saranno comunicati a codeste Sedi, dai competenti Uffici della Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali, singoli budget finanziari per le seguenti tipologie di spesa:

1. Missioni all'interno;
2. Manutenzioni ordinarie immobili;
3. Spese postali (escluse quelle di notifica);
4. Spese correnti per l'informatica di servizio;
5. Spese per l'acquisto di cancelleria e stampati.

L'assegnazione per budget costituisce una significativa innovazione che contribuisce alla razionalizzazione della spesa, favorendo nel contempo una più accentuata autonomia gestionale.

Anche in relazione a quanto precede, si ribadisce l'esigenza del rispetto del principio generale di economicità e di massimo contenimento della spesa, precisando che - stante l'attuale esiguità degli stanziamenti di bilancio - non saranno concesse autorizzazioni al prelevamento dai fondi in genere, salvo motivate e circostanziate necessità aventi carattere di eccezionalità e, comunque, sempre nei limiti degli accreditamenti che sarà possibile disporre.

Si ricorda infine che l'art. 60, comma 14, D.L. n. 112/2008 cit. prevede che «la mancata segnalazione da parte del funzionario responsabile dell'andamento della spesa in maniera tale da rischiare di non garantire il rispetto delle originarie previsioni di spesa costituisce evento valutabile ai fini della **responsabilità disciplinare**. Ai fini della **responsabilità contabile**, il funzionario responsabile risponde del danno derivante dal mancato rispetto dei limiti della spesa originariamente previsti, anche a causa della mancata tempestiva adozione dei provvedimenti necessari ad evitare efficacemente tale esito, nonché delle misure occorrenti per ricondurre la spesa entro i predetti limiti.»

Tanto si rappresenta nella consapevolezza che il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa potrà essere assicurato solo attraverso la necessaria uniformità di comportamenti dell'Amministrazione e la puntuale ed adeguata ponderazione nelle scelte di gestione.

Si confida, pertanto, nella sperimentata sensibilità delle SS.LL. certi dell'osservanza rigorosa delle direttive e delle prescrizioni contenute nella presente circolare.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Amministratore)



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

*DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI*

**Per ulteriori chiarimenti potranno essere presi contatti con:**

- **Dott. Fabio Italia** (aspetti generali di bilancio)  
06.465.39776
- **Dott. Maurizio Vallone** (redditi da lavoro dipendente e missioni)  
06.465.39519
- **Dott.ssa Lucia Guerriero** (consumi intermedi e manutenzioni in genere)  
06.465.37305
- **Dott. Carlo Foti** (informatica di servizio)  
06.465.39744



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

## ALLEGATO 1

<b>Capitoli (esercizio 2011) riguardanti le tipologie di spese discrezionali di cui all'art. 6 D.L. n. 78/2010</b> Programma 1.2 "Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (2.2)"			<b>Percentuale di riduzione lineare degli stanziamenti 2011</b>
2947/01	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al ministero - di consigli, comitati, commissioni e collegi ispettivi.	Art. 6 co. 1-2-3	-25% es. 2010
2947/03	Spese per missioni all'interno.	Art. 6 co. 12	-31% es. 2010
2947/04	Missioni all'estero		-82% es. 2010
2947/14	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali ed internazionali. Spese per studi e traduzioni.	Art. 6 co. 8	Nessuno stanziamento es. 2011
2947/17	Spese di rappresentanza ai Prefetti		-31% es. 2010

<b>Capitoli (esercizio 2011) riguardanti razionalizzazione e risparmi di spesa delle PP.AA. di cui all'art. 8 D.L. n. 78/2010</b> Programma 6.2 "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (32.3)"			<b>Percentuale di riduzione lineare degli stanziamenti 2011</b>
2958/02	Manutenzione ordinaria immobili sedi periferiche. <i>(corrispondente al cap. 2947/10 es. 2010)</i>	Art. 8 co. 1-3	-24% es. 2010
7625/02	Manutenzione straordinaria immobili sedi periferiche.		Nessuno stanziamento es. 2011

<b>Capitoli (esercizio 2011) riguardanti altre tipologie di spesa</b> Programma 1.2 "Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (2.2)"			<b>Percentuale di riduzione lineare degli stanziamenti 2011</b>
2947/05	Indennità di trasferimento		-35% es. 2010





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

2947/06	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	-11% es. 2010
<b>Capitoli (esercizio 2011) riguardanti altre tipologie di spesa</b> Programma 1.2 "Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (2.2)"		<b>Percentuale di riduzione lineare degli stanziamenti 2011</b>
2947/09	Fitto di locali ed oneri accessori	-67% es. 2010
2947/11	Spese di ufficio per il funzionamento degli organi centrali e periferici dell'Amministrazione	-40% es. 2010
2947/12	Spese postali e telegrafiche - spese di notifica. (Art. 2 co. 593 L. n. 244/2007)	-10% es. 2010
2947/20	Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate -connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda	-38% es. 2010
2947/21	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	-24% es. 2010
2947/22	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali	-40% es. 2010
2947/23	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni	-13% es. 2010
2947/25	Noleggio e leasing mobili, macchine ed impianti	-12% es. 2010
2947/26	Trasporti, traslochi e facchinaggio	-46% es. 2010
2949/01	Fornitura servizi informatici	-57% es. 2010
2949/02	Fornitura materiali di consumo	-68% es. 2010
7602/01	Hardware - fornitura hardware, manutenzione straordinaria hardware - opere strutturali per la realizzazione e la manutenzione evolutiva delle reti informatiche	-23% es. 2010
7602/02	Software - fornitura software - opere per lo studio, la realizzazione e la manutenzione evolutiva di applicativi	
7609/01	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie	-31% es. 2010